

estratto da

## *Panorama metodologico di educazione all'immagine e con l'immagine*

(v. l-ntlib1.htm)

### **EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E CON L'IMMAGINE**

#### **METODOLOGIA E METODICA**

##### PIANO DELL'OPERA

#### 1. PANORAMA METODOLOGICO

In visione panoramica, si passa in rassegna tutta la materia dell'opera — che sarà sviluppata nei volumi successivi — mettendo in rilievo i criteri sistematici e metodologici che collegano argomenti a volte apparentemente così lontani tra loro.

##### *Problemi generali e di base*

#### 2. LA COMUNICAZIONE

Concetto di « comunicazione » in contrapposto a quello di « comunicazioni » e di « informazione ». Vari tipi di comunicazione. I tre mondi della comunicazione (ontologico, noseologico, semiologico. L'origine della scrittura come fattore di comunicazione. Caratteristiche e processo della comunicazione e in particolare della comunicazione tecnica (cioè fatta da macchine).

#### 3. L'IMMAGINE TECNICA

E' lo studio dell'elemento-base di tutta l'opera. Si considera l'immagine tecnica (fatta da macchine e usata nelle moderne tecniche d'informazione o mass media) come « segno » d'una comunicazione intellettiva. Si approfondisce pertanto lo studio del segno (di natura fisica sensitiva, intellettiva, produttore) e del linguaggio nei suoi vari tipi, oltre che ovviamente del segno-immagine/tecnica, di cui si affrontano gli aspetti semiotico, semiologico e semantico.

#### 4. MASS MEDIA: SCHIAVITU' E LIBERAZIONE

I mass media studiati come comunicazione tecnica e quindi con le loro conseguenze di carattere psicologico, antroposociologico e culturale (massificazione e colonizzazione dei cervelli). Ci si sofferma particolarmente e basilamente sul processo semiologico della comunicazione, passando poi a delineare delle ipotesi di soluzione adeguate alla natura delle cause.

##### *L'educazione A l'immagine*

#### 5. LETTURA STRUTTURALE DELLA FOTO E DEL FUMETTO

Metodologie e metodica della lettura strutturale intesa quale mezzo per cogliere: la vera comunicazione dell'autore, l'informazione nella sua reale dimensione informativa e per ovviare alle comunicazioni inavvertite dei mass media, origine della massificazione. In questo volume, si affronta lo studio dell'immagine tecnica fissa e idealmente dinamica, cioè foto, racconto fotografico, fotoromanzo e fumetto.

#### 6. LETTURA STRUTTURALE DEL FILM

C.s., ma riferendoci allo studio dell'immagine realmente dinamica audiovisiva (non trascurando l'immagine sonora: disco, radio ecc.) e in particolare quella cinematografica.

#### 7. LETTURA STRUTTURALE DEI MEDIA INFORMATIVI

C.s., ma riferendoci particolarmente ai mass media considerati sotto il loro profilo di mezzi d'informazione.

#### 8. VALUTAZIONE CRITICA DELL'IMMAGINE TECNICA

La lettura è indispensabile per cogliere l'idea dell'autore dell'opera, poiché non si può giudicare ciò che non si conosce (e « leggere » è l'unica maniera per « conoscere » veramente una opera di comunicazione che è — appunto — veicolo della comunicazione di un'idea). Ma il giudizio che di un'opera — una volta letta — si può dare deve considerarne i vari aspetti: linguistico o semiologico, estetico, tematico (unico, se si considera l'aspetto di « riuscita » dell'opera come veicolo d'espressione; di vario genere, quindi anche politico o ideologico o religioso, se si considerano i contenuti); morale.

#### 9. L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Proposizione sistematica delle linee di soluzione ai problemi sollevati dai mass media e rassegna critica delle varie iniziative.

10. TECNOLOGIE DIDATTICHE NUOVE: a) STRATEGIA DELL'ALGORITMO E ISTRUZIONE PROGRAMMATA

Partendo dagli studi piú avanzati della didattica, l'autore ricava una precisa metodologia per l'impostazione dell'insegnamento moderno, nel quale si inserisca anche l'uso dell'immagine. La strategia dell'algoritmo (vista in chiave cibernetica, dondegli accenni all'istruzione programmata come sistema) importa lo studio degli organigrammi logico, psicologico, pedagogico ed espressivo che qui vengono proposti compiutamente. Un capitolo è dedicato anche all'aspetto docimologico.

11. TECNOLOGIE DIDATTICHE NUOVE: b) MACCHINE E AUDIOVISIVI NELL'ISTRUZIONE

Si passano in rassegna con criteri metodologici e sistematici le 4 famiglie di macchine (hardware e software) interessanti oggi il campo dell'istruzione e le 4 famiglie di audiovisivi.

12. L'USO DELL'IMMAGINE TECNICA NELL'ISTRUZIONE

Analizzando i vari tipi di immagine offerti dallo hardware audiovisivo contemporaneo, viene studiato il modo di usarne sistematicamente e metodologicamente il relativo software: p.e. quali le caratteristiche e quindi il modo d'uso dei lucidi per lavagna luminosa, delle diapositive ecc. Qui si suppone un software già fatto da altri.

13. LA TRADUZIONE IN IMMAGINI

E' il primo, ma fondamentale, passo, per potersi fare il proprio software. Si tratta infatti di passare dall'« idea della cosa » all'« idea del segno », quando però si ha a disposizione un segno che appartiene al linguaggio contornuale e non concettuale. Non basta dunque il sistema della trasposizione (fare segni che si limitano a mostrare in contorni iconici i contorni degli oggetti), bensí è necessario « tradurre », cioè trasportare da un tipo di realtà a un altro l'idea che si vuol comunicare.

14. L'ALGORITMO AUDIOVISIVO

Una volta imparato a « tradurre in immagini », è necessario imparare a utilizzare questa capacità in funzione della lezione. La lezione, che s'è vista essere l'algoritmo nella nuova strategia didattica, può diventare ora « audiovisiva », cioè realizzata con linguaggio dell'immagine. Se ne studiano e indicano anche in maniera concreta alcune formule.

15. L'EDUCAZIONE CON L'IMMAGINE

Proposizione sistematica del problema nella sua globalità e, di conseguenza dei vari modi di inserire l'immagine tecnica nell'istruzione e nell'educazione, secondo una concezione organica.

Questi volumi costituiscono praticamente i libri di testo per i Corsi (o parti di Corso) che da 10 anni il CiSCS organizza in maniera sistematica nel campo dell'educazione all'immagine e con l'immagine, sotto la direzione di Nazareno Taddei.

Su richiesta, è previsto che entro il 1974 sia possibile avere per ogni volume uscito il « Supplemento illustrato », contenente esclusivamente fotografie e grafici relativi alla materia, capitolo per capitolo, del volume stesso.

*Per informazioni, rivolgersi a CiSCS, Via Siria 20, Roma*